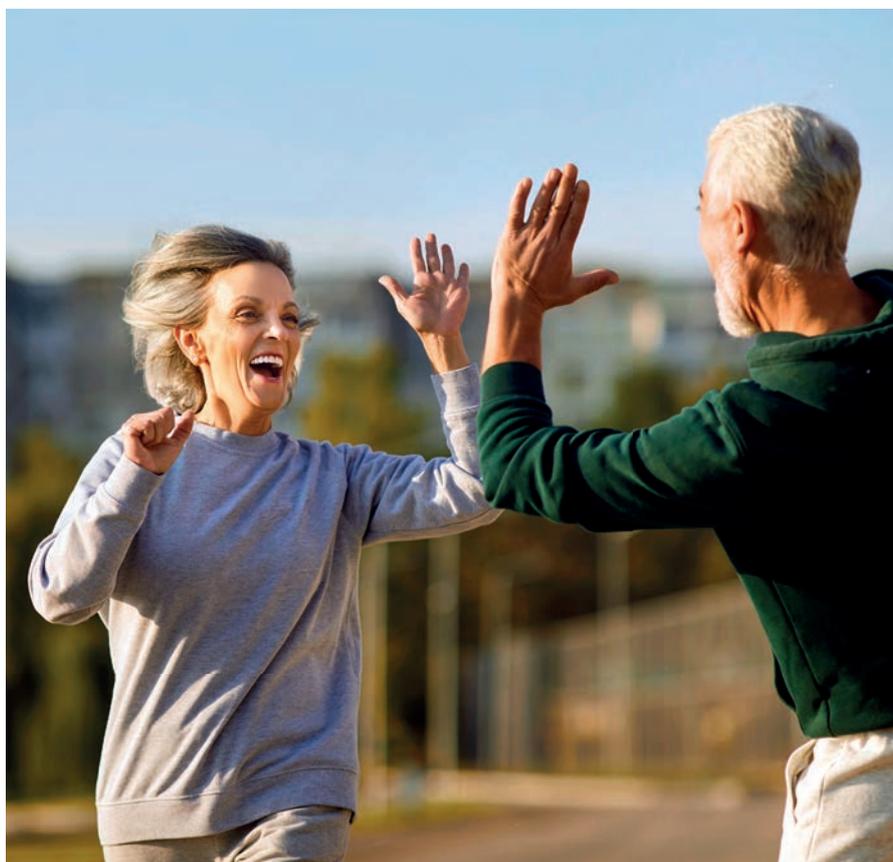


Nicolò Carugo, Rolando Crippa, Sabina Mantovani, Luigi Paglia

LA PREVENZIONE ODONTOIATRICA nel paziente anziano

Prefazione di Silvano Gallus - Istituto Mario Negri



 **tecniche nuove**

Nicolò Carugo, Rolando Crippa, Sabina Mantovani, Luigi Paglia

LA PREVENZIONE ODONTOIATRICA nel paziente anziano

Prefazione di Silvano Gallus - Istituto Mario Negri

© 2025 Tecniche Nuove, via Eritrea 21, 20157 Milano
Redazione: tel. 0239090254
e-mail: libri@tecnicheNuove.com
Vendite: tel. 0239090440
e-mail: vendite-libri@tecnicheNuove.com
www.tecnicheNuove.com

ISBN: 978-88-481-4848-1
ISBN (pdf): 978-88-481-4849-8
ISBN (epub): 978-88-481-4850-4

Questo libro è disponibile e acquistabile in versione digitale

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del libro può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopia, microfilm o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

All rights reserved. No part of this book shall be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, by any means, electronic, mechanical photocopying, recording or otherwise without written permission from the publisher.

L'Editore dichiara la propria disponibilità a regolarizzare eventuali omissioni o errori di attribuzione.

Disegni: Ilaria Oggioni
Foto: Autori; Adobe Stock (pagg. 28, 64); Shutterstock (pagg. 2, 4, 20, 22, 23, 25, 30, 31, 35, 36, 39, 62, 68, 71, 73, 74, 79, 88, 90, 92, 93, 95, 113, 116); Curasept (pagg. 49, 51, 61)
Realizzazione editoriale: Mokarta sas, Gorgonzola (MI)
Stampa: Logo, Borgoricco (Padova)
Finito di stampare nel mese di aprile 2025

Sommario

Presentazione	XI
Prefazione (a cura di Silvano Gallus)	XIII
Capitolo 1 - Il "vecchio" e il bambino (a cura di Luigi Paglia)	1
La salute orale nel paziente anziano	1
Pediatria e geriatria: due mondi che si incontrano e dialogano	2
Ipomineralizzazione dei molari: una patologia che nasce in gravidanza	5
Fluoro in età pediatrica: perché monitorarne l'assunzione	6
Popolazione anziana e salute orale: a che punto siamo?	7
Il mantenimento di una buona salute orale può incidere positivamente sulla salute complessiva degli anziani?	7
Qual è il ruolo dell'odontoiatra nell'assistenza a una popolazione che invecchia?	8
Quali sono le principali iniziative internazionali per promuovere una sana longevità nei pazienti anziani?	8
Quali risorse supportano gli odontoiatri nell'affrontare le sfide della salute orale nei pazienti anziani?	9
Perché la salute orale rappresenta un elemento cruciale nelle malattie non trasmissibili?	9
Conclusioni: Mi piacciono le fiabe... raccontane altre!	11

Capitolo 2 - Demografia: l'invecchiamento della popolazione italiana (a cura di Ugo Lucca, Nicolò Carugo e Luigi Paglia)	13
L'evoluzione demografica	13
Mortalità e speranza di vita	14
Natalità e fecondità	15
Nascite, morti e saldo naturale	16
Invecchiamento della popolazione	17
Dalla speranza di vita alla speranza di vita in buona salute	19
Salute orale, compressione della morbilità e speranza di vita in buona salute	19
Capitolo 3 - Senilità: dalla biologia agli stili di vita (a cura di Sabina Mantovani e Giuseppe Aiuto)	21
Introduzione	21
Biochimica, genetica ed epigenetica	22
Nutrizione	25
Masticazione	27
Attività fisica	29
Conclusioni	31
Capitolo 4 - Come invecchiano i denti, le gengive e la fragilità orale (a cura di Nicolò Carugo e Luigi Paglia)	33
Dall'infanzia all'età anziana	33
Effetti dell'invecchiamento sulla bocca e sui denti	36
Introduzione alla fragilità orale e all'invecchiamento globale	37
Definizioni e concetti di fragilità	38
La fragilità orale come nuovo concetto	39
Implicazioni della fragilità orale sulla salute generale	40
Capitolo 5 - La prevenzione odontoiatrica nel paziente anziano (Con un vademecum pratico per il caregiver consapevole e il personale delle RSA) (a cura di Maria Rita Giuca, Chiara Mannucci e Michela Paglia)	43
Integrare l'assistenza per migliorare l'esistenza	43
Prevenzione Odontoiatrica: Perché?	44
Prevenzione Odontoiatrica: Come?	46
Persona anziana autosufficiente	47
Persona anziana parzialmente autosufficiente	56
Persona anziana non autosufficiente	59
Prevenzione Odontoiatrica: Dove?	62
Prevenzione Odontoiatrica: Chi?	64

Capitolo 6 - Odontoiatria nel paziente anziano: come, quando e perché?	67
<i>(a cura di Stefano Daniele e Riccardo Aiuto)</i>	
Introduzione	67
L'odontoiatria restaurativa	69
La carie dentale	69
I fattori di rischio per la carie	72
L'intercettazione e la diagnosi della carie	75
La carie nel paziente anziano	77
Il trattamento della carie nel paziente anziano	80
Le terapie odontoiatriche	82
Chirurgia orale	82
Protesi dentaria	82
Implantologia dentale	84
Conclusioni	86
Capitolo 7 - Lesioni mucose orali primitive e come segnale di malattie sistemiche	87
<i>(a cura di Rolando Crippa e Nicolò Carugo)</i>	
Lesioni reattive	87
Ulcere traumatiche	87
Ulcere da sostanze chimiche	89
Ulcere da trauma per cause fisiche	90
Infezioni	91
Candidosi	91
Condizioni associate ad alterazioni immunologiche	94
Lichen planus orale	94
Pemfigoide	96
Capitolo 8 - Tumori del cavo orale: sintomi, prevenzione e cause	99
<i>(a cura di Rolando Crippa e Luigi Paglia)</i>	
Epidemiologia	99
Sintomi	100
Diagnosi	101
Cause del carcinoma orale	102
Fattori estrinseci	102
Fattori intrinseci	102
L'importanza della prevenzione	103
Prevenzione primaria	103
Prevenzione secondaria	103

Prevenzione terziaria	104
Counseling motivazionale	104
Capitolo 9 - Sindrome della bocca urente e dolore cronico nel paziente anziano	
<i>(a cura di Rolando Crippa e Sabina Mantovani)</i>	105
Cause di insorgenza	106
Diagnosi	107
Diagnosi differenziale	110
Trattamento	111
Capitolo 10 - Gestione odontoiatrica del paziente anziano con patologie croniche	
<i>(a cura di Giuseppina Campisi e Luigi Paglia)</i>	115
Cosa si intende per paziente fragile?	116
Pazienti con malattie cardiovascolari e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)	117
Pazienti diabetici	120
Pazienti oncologici	123
Decalogo - Promuovere e mantenere la salute orale del paziente anziano	129
Bibliografia essenziale per tutti	133
Bibliografia essenziale per odontoiatri, igienisti dentali, medici e personale sanitario	135
Contributi video	143
Glossario	145
Gli autori	147

Presentazione

La popolazione italiana sta attraversando una fase di transizione demografica caratterizzata da un aumento dell'aspettativa di vita e un parallelo declino della natalità. Questo trend sta portando a un progressivo invecchiamento della popolazione che, secondo le previsioni dell'Istat, continuerà a intensificarsi nei prossimi decenni.

L'aumento della percentuale di anziani si accompagna chiaramente a una crescita delle malattie croniche legate all'invecchiamento. Di conseguenza, uno degli obiettivi principali della ricerca biomedica e degli interventi di sanità pubblica dovrà essere quello di prolungare gli anni di vita in buona salute più rapidamente rispetto all'incremento della speranza di vita, che in Italia è già tra le più alte al mondo. Questo approccio non solo migliorerebbe la qualità della vita, ma contribuirebbe anche a ridurre l'impatto economico della crescente spesa sanitaria pubblica.

In questo contesto, la salute orale riveste un ruolo fondamentale, essendo strettamente legata al benessere generale. Disturbi orali e malattie croniche condividono infatti numerosi fattori di rischio, molti dei quali sono modificabili. Le misure preventive volte a ridurre l'esposizione a questi rischi costituiscono attualmente uno degli strumenti più efficaci per prolungare gli anni di vita in buona salute, ritardando così l'insorgenza di malattie croniche e disabilità nella terza età.

Questa evoluzione demografica ha importanti implicazioni per la cura odontoiatrica degli anziani e il loro rapporto con l'odontoiatra. La gestione

del paziente anziano, la scelta dei trattamenti terapeutici più adeguati, la creazione di un'alleanza preventiva e terapeutica e l'utilizzo di dispositivi e presidi per l'igiene orale richiedono infatti un approccio specifico e diverso rispetto a quello adottato per i pazienti più giovani.

Promuovere una cultura della salute non è un progetto certo facile, significa far prendere coscienza all'individuo delle proprie scelte, aiutarlo a prendere una decisione e a far sì che salute e benessere diventino veri e propri stili di vita; per questo è fondamentale che gli operatori siano aggiornati: la formazione continua e l'aggiornamento scientifico, orientato verso la multidisciplinarietà, sono elementi chiave per garantire un approccio basato sulle migliori evidenze disponibili.

Con questo testo, la Fondazione dell'Istituto Stomatologico Italiano intende offrire un contributo per affrontare, dal nostro punto di vista specialistico, un fenomeno demografico epocale che interessa il mondo intero. Le conseguenze sanitarie, sociali ed economiche di questo fenomeno sono destinate a diventare sempre più rilevanti, rappresentando una delle maggiori sfide del XXI secolo.

Gli autori

Prefazione

La prevenzione odontoiatrica nel paziente anziano rappresenta un tema di fondamentale importanza, spesso sottovalutato sia dalla comunità scientifica che dalla pratica clinica quotidiana. Questo libro nasce in un contesto in cui l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno inarrestabile, con ripercussioni sempre più significative sulla salute pubblica. Notizia di pochi giorni fa conferma che la speranza di vita a 65 anni continua a crescere in Italia anche nel 2024, un dato che ci obbliga a riflettere sulla necessità di una strategia preventiva efficace per garantire non solo una vita più lunga, ma anche una migliore qualità della vita. La gestione della salute orale in età avanzata non può più essere considerata un aspetto marginale dell'assistenza sanitaria, ma deve diventare parte integrante delle strategie di prevenzione e promozione della salute.

Come evidenziato in questo volume, la prevenzione ha un ruolo centrale nel migliorare la qualità della vita e nel ridurre il carico di malattie croniche e disabilità nella terza età. Eppure, solo una minima parte della letteratura scientifica si dedica alla prevenzione primaria, nonostante il suo impatto sia cruciale. Seguendo un suggerimento del Prof. Garattini, l'autore del bell'aforisma di apertura di questo volume, abbiamo analizzato nel tempo la proporzione delle pubblicazioni presenti nella letteratura scientifica, inerenti ai principali fattori di rischio comportamentali (inclusi fumo di tabacco, alcol, obesità e sedentarietà). Considerando gli ultimi 30 anni, questa proporzione non ha mai superato il 6% di tutte le pubblicazioni ogni anno ed è in calo negli ultimi anni. L'interesse verso la prevenzione

e la promozione della salute è storicamente basso anche perché, in ambito medico, non rappresenta un'opportunità economica. Le aziende farmaceutiche investono principalmente nella vendita di farmaci e dispositivi, mentre la prevenzione, riducendo il ricorso ai trattamenti, non genera profitti e, paradossalmente, può perfino mettere a rischio la sostenibilità dei sistemi previdenziali.

Uno degli aspetti più innovativi e promettenti nella prevenzione odontoiatrica che mi preme sottolineare è il potenziale ruolo del team odontoiatrico nella promozione della salute. Il counseling motivazionale breve è uno strumento efficace per sensibilizzare i pazienti su stili di vita a rischio, come il fumo di tabacco, il consumo di alcol, l'obesità e la sedentarietà. A mio avviso, il dentista o gli igienisti dentali si trovano in una posizione ancora più favorevole rispetto ai medici di medicina generale, spesso incapaci di dedicare il tempo necessario per una anamnesi adeguata con i loro assistiti. Il setting odontoiatrico, invece, offre un'opportunità unica: durante una visita, l'operatore riesce facilmente a individuare i comportamenti a rischio del proprio paziente, ha tempo a sufficienza per entrare nel merito della questione senza forzare la discussione e il paziente è in una condizione di ascolto quasi obbligata, un contesto ideale per trasmettere messaggi chiave sulla prevenzione.

Si pensi all'impatto di una semplice frase pronunciata dall'igienista dentale al termine della seduta: "Per i prossimi tre giorni sarebbe meglio non bere caffè, non fumare e non assumere alcolici". Questa indicazione può far emergere una riflessione sulle proprie abitudini e diventare un primo passo verso un cambiamento. L'efficacia di questi interventi è ampiamente dimostrata: anche un breve scambio può innescare un processo di consapevolezza e motivazione al cambiamento, con benefici tangibili per la salute generale del paziente. Inoltre, il counseling motivazionale breve può essere personalizzato e adattato alle esigenze specifiche dei pazienti anziani, per massimizzarne l'efficacia nel contesto geriatrico. È stato infatti dimostrato come un miglioramento nei comportamenti a ogni età sia associato a un miglioramento dello stato di salute. Per esempio, è stato visto come la cessazione del fumo anche dopo i 65 anni abbia implicazioni favorevoli sull'aspettativa di vita in salute, sulla qualità della vita e anche sull'efficacia dei trattamenti per malattie del cavo orale e per molte altre malattie croniche.

Perché il dentista possa svolgere al meglio questo ruolo, è fondamentale che sia aggiornato sulle più recenti evidenze scientifiche, attingendo a

fonti indipendenti e affidabili. Inoltre, il dentista dovrebbe essere formato con l'aiuto di operatori capaci di motivare le persone verso stili di vita corretti, come gli psicologi della salute. Infine, chi si occupa di salute non può prescindere dal dare il buon esempio: gli operatori sanitari che seguono stili di vita sani sono più inclini a promuovere comportamenti salutari nei loro pazienti. La formazione continua e l'aggiornamento scientifico sono quindi elementi chiave per garantire un approccio basato sulle migliori evidenze disponibili.

Questo volume, grazie al contributo di esperti in odontoiatria, ma anche in epidemiologia e sanità pubblica, fornisce una visione approfondita e multidisciplinare su un tema che merita maggiore attenzione. Ogni capitolo affronta un aspetto specifico della prevenzione odontoiatrica nel paziente anziano, offrendo spunti di riflessione e strumenti pratici per migliorare l'approccio clinico e rafforzare il ruolo dell'odontoiatria nella promozione della salute.

L'auspicio è che questo testo possa rappresentare un punto di riferimento per studenti e operatori del settore, contribuendo a diffondere una cultura della prevenzione sempre più necessaria per affrontare le sfide imposte dall'invecchiamento della popolazione. Certamente di interesse per decisori politici e amministratori sanitari che si occupano di strategie di prevenzione, il libro può risultare utile anche ai cittadini, in particolare agli anziani e ai loro familiari, offrendo informazioni preziose per prendersi cura della salute orale e comprendere il valore della promozione della salute nel migliorare la qualità della vita.

Dott. Silvano Gallus

*Responsabile del Laboratorio di Ricerca sugli Stili di Vita
dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano*

Capitolo 4

Come invecchiano i denti, le gengive e la fragilità orale

a cura di Nicolò Carugo e Luigi Paglia

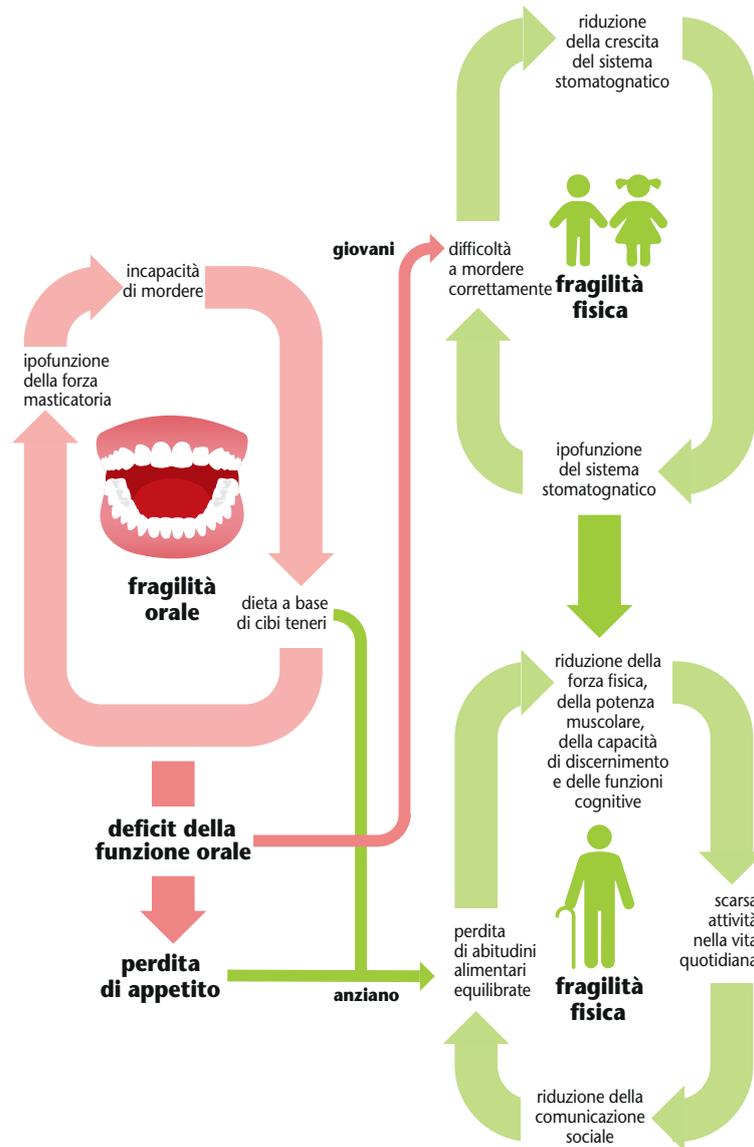
“Tutto è relativo. Prendi un centenario che rompe uno specchio: sarà ben lieto di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie.”

– Albert Einstein –

Il cavo orale subisce importanti trasformazioni anatomiche e funzionali nel corso della vita, riflettendo le esigenze specifiche di ogni fase dello sviluppo. Dall'infanzia all'età adulta fino alla senilità, la bocca, i denti, la lingua e le strutture circostanti cambiano per adattarsi a funzioni come la suzione, la masticazione e il linguaggio. Queste variazioni influenzano non solo l'efficacia nell'assunzione del cibo, ma anche la capacità di comunicare e mantenere una buona salute orale. Ogni fase della vita comporta pertanto sfide e adattamenti unici, che richiedono attenzione per preservare il corretto funzionamento del cavo orale.

■ Dall'infanzia all'età anziana

Alla **nascita**, i neonati non hanno denti e il cavo orale è relativamente piccolo. In questa fase, la lingua è piuttosto grande rispetto alle dimensioni della bocca e svolge un ruolo cruciale nella suzione, necessaria per l'allattamento. Intorno ai 6 mesi iniziano poi a comparire i denti decidui o da latte, che completano il loro sviluppo verso i 3 anni. Man mano che i denti da latte erompono, i bambini iniziano gradualmente a masticare, permettendo la transizione da una dieta liquida a una più solida.



Nell'**adolescenza** il cavo orale continua a svilupparsi. I denti permanenti sostituiscono quelli da latte tra i 6 e i 12 anni, mentre i denti del giudizio possono comparire più tardi, tra i 17 e i 25 anni. Funzionalmente, la masti-

Lo sforzo deve essere quello di perseguire comunque un buon livello di igiene orale con tutti, attraverso la ricerca del mantenimento della massima autonomia personale e sociale possibile, mettendo in campo strategie mirate e dispositivi personalizzati e soprattutto cercando di sensibilizzare al tema della salute orale.

■ Persona anziana autosufficiente

La persona anziana è estremamente vulnerabile e fortemente aggrappata alle proprie abitudini che la tengono ancorata a un passato e a un vissuto, che rappresentano sicurezza e stabilità di comportamento. Le eventuali modifiche e integrazioni sulle abitudini di igiene orale devono compiersi gradualmente ed essere rapportate sempre al grado di capacità manuale e cognitiva dell'individuo. La motivazione, che accompagna le nuove istruzioni, si deve basare su una comunicazione efficace e su un rinforzo sempre positivo e costante.

Raccomandazioni per la comunicazione e l'informazione della persona anziana

- Non fornire troppe indicazioni tutte insieme, ma farlo in maniera graduale.
- Evitare di fornire tecniche complesse e/o completamente nuove, bensì cercare di adattare o migliorare le procedure già in atto.
- Introdurre un presidio alla volta, assicurandoci la comprensione del suo utilizzo e la sua accettazione.
- Proporre presidi di semplice utilizzo.
- Non avere fretta: motivazione e istruzione devono rispettare i tempi di comprensione della persona.
- Accompagnare le informazioni orali con istruzioni scritte e/o immagini.

Detersione dei denti

La corretta igiene orale attraverso il controllo e la rimozione del biofilm è fondamentale per garantire la salute di tutto l'apparato stomatognatico dell'anziano in cui la fisiologica autodetersione risulta essere meno efficace; pertanto, è opportuno eseguire le procedure meccaniche, in primis lo spazzolamento della bocca, in maniera completa e a intervalli di tempo appropriati.

Capitolo 7

Lesioni mucose orali primitive e come segnale di malattie sistemiche

a cura di Rolando Crippa e Nicolò Carugo

“La notevole espansione della fascia anziana della popolazione ha come corollario un analogo aumento delle malattie croniche legate all’invecchiamento.”
– Ugo Lucca –

Numerose lesioni del cavo orale possono manifestarsi in età adulta e avanzata, sia come condizioni primarie sia come segni di malattie locali o sistemiche sottostanti. Di seguito sono riportate le più comuni.

■ Lesioni reattive

■ Ulcere traumatiche

Le ulcerazioni del cavo orale di origine traumatica sono spesso causate da lesioni meccaniche della mucosa, derivanti da morsicature, cuspidi dentali affilate o dispositivi protesici mal posizionati. Questi ultimi, se non adeguati alla funzione masticatoria, possono muoversi durante l’uso e provocare decubiti dolorosi. Tale condizione rappresenta una delle cause più comuni di ulcerazioni orali.

Un altro tipo di ulcerazioni traumatiche sono quelle “*factizie*”, ovvero autoinflitte. Queste lesioni possono essere manifestazioni di stress, ansia o

Decalogo

Promuovere e mantenere la salute orale del paziente anziano

Il mantenimento della salute orale negli anziani è una sfida cruciale per garantire qualità della vita, comfort e benessere generale. Con l'aumentare dell'età, infatti, la salute dentale può essere compromessa da patologie croniche, terapie farmacologiche e ridotta capacità di igiene orale autonoma.

La promozione di stili di vita sani e l'adozione di strategie preventive, terapie conservative e tecniche riabilitative moderne consentono di preservare i denti naturali il più a lungo possibile, garantendo al contempo comfort ed estetica. Il coinvolgimento attivo dei caregiver e un approccio multidisciplinare sono essenziali per affrontare le diverse esigenze cliniche e garantire una gestione ottimale della salute orale nell'anziano.

Questo decalogo, partendo dalla prevenzione delle carie con l'uso del fluoro fino ad arrivare alle riabilitazioni protesiche complesse, si propone di offrire a odontoiatri, igienisti e caregiver indicazioni chiare e concrete su come affrontare le principali problematiche orali dei pazienti anziani, promuovendo una cura personalizzata e di qualità.

1

Igiene orale quotidiana

Una corretta igiene orale è essenziale per prevenire infezioni e mantenere la salute dentale. È fondamentale educare i pazienti all'uso corretto dello spazzolino, filo interdentale e idropulsore. Per i pazienti anziani con difficoltà nella manualità, è importante il supporto di una persona di riferimento che li assista almeno una volta al giorno nell'igiene orale, assicurando una pulizia efficace e adeguata.

2

Utilizzo del fluoro per la prevenzione delle carie

Il fluoro è fondamentale per rinforzare lo smalto dentale e prevenire la carie, anche nei pazienti anziani. È importante utilizzare gel e vernici fluorate per i soggetti a rischio e promuovere l'uso regolare di dentifrici e collutori contenenti fluoro, sensibilizzando pazienti e caregiver alla costanza nell'uso.

3

Promozione della salute orale e counseling motivazionale

Gli odontoiatri possono favorire stili di vita sani sensibilizzando i pazienti su fattori di rischio come fumo, alcol e alimentazione scorretta. Il counseling motivazionale breve aiuta a supportare la cessazione del tabacco, la riduzione dell'alcol e il miglioramento della dieta, integrando la prevenzione nella pratica clinica per una salute orale ottimale.

4

Controlli periodici e monitoraggio della salute orale

Le visite odontoiatriche regolari, ogni 3-6 mesi, consentono di individuare precocemente problemi come carie e parodontiti, garantendo inoltre un'adeguata manutenzione delle protesi. Monitorare le mucose orali aiuta a prevenire patologie tumorali e infezioni, assicurando una sorveglianza continua sulla salute orale e generale del paziente.

Gli autori

Nicolò Carugo

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca. Specializzato in Ortognatodonzia presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Dal 2019 frequenta l'Istituto Stomatologico Italiano collaborando con il reparto di Odontoiatria Materno-Infantile. Attualmente è libero professionista a Milano. È socio della Società Italiana di Ortodonzia SIDO e della Società Italiana di Odontoiatria Infantile SIOI. Dal 2018 si occupa esclusivamente di Ortodonzia, sia dell'infanzia che dell'adulto.



Rolando Crippa

Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale, Post Graduate in Implantology presso la New York University College of Dentistry USA. Master di Medicina del Sonno presso l'Università di Padova. Già dirigente del Reparto di Patologia Orale e Laserterapia dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano fino al 2021, Direttore Scientifico di Fondazione ISI. Professore a contratto dell'Università di Padova per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore 06/F1, Malattie odontostomatologiche, come Professore di II fascia.

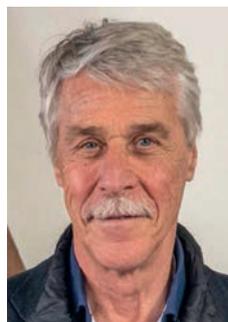


Sabina Mantovani

Laurea in Odontoiatria e Protesi D. (UNIMI). Specialità in Ortognatodonzia (UNIMI). Specialità in Chirurgia Orale (UniMi). Master in Gestione della Professione Odontoiatrica (UNIBS). Professore a c. (UNIBS). Autrice di testi e pubblicazioni in ambito odontoiatrico. Libera professionista presso il proprio studio e presso Istituto Stomatologico Italiano, Milano.

**Luigi Paglia**

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1981. Specialista in Odontoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale. Fondatore del Dipartimento di Odontoiatria Materno-Infantile dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano. Presidente della Fondazione ISI, Istituto Stomatologico Italiano, Milano. Socio attivo della Società Italiana di Odontoiatria Infantile (SIOI) e della Società Italiana di Traumatologia Dentale (IADT): di entrambe le Società è stato Presidente Nazionale. Editor in Chief dell'European Journal of Paediatric Dentistry. Direttore Scientifico della rivista "Il Dentista Moderno" di Tecniche Nuove. Relatore in Italia e all'estero in numerosi corsi e congressi, autore di svariate pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. Professore a contratto dell'Università degli Studi di Milano.



Hanno contribuito:

Giuseppe Aiuto

Vicepresidente Fondazione Istituto Stomatologico Italiano (Milano). Libero professionista.

Riccardo Aiuto

Dipartimento Materno-Infantile e Reparto di Parodontologia - Istituto Stomatologico Italiano di Milano. Professore a contratto dell'Università degli Studi di Milano.

Campisi Giuseppina

Full Professor in Oral and Dental Diseases at University of Palermo (UNIPA). Director of Dept. "Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche" (UNIPA).

Stefano Daniele

Libero professionista (Milano) e membro del Board Scientifico OMI.

Silvia Friuli

Libero professionista (Milano).

Maria Rita Giuca

Professore Ordinario titolare dell'insegnamento di Odontoiatria Pediatrica CLMOPD e Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica Università di Pisa.

Ugo Lucca

Responsabile del Laboratorio di Neuropsichiatria Geriatrica presso l'Istituto Mario Negri.

Chiara Mannucci

Igienista dentale Azienda Ospedaliera Università Pisana.

Michela Paglia

Dipartimento Materno-Infantile Istituto Stomatologico Italiano (Milano). Membro del Board Scientifico OMI.

Dello stesso editore



La Dottoressa Smile e lo studio del dentista

Michela Paglia

12,90€

56 pagine - 20 x 22,5
ISBN 978-88-481-4046-1

Attraverso gli occhi del protagonista Nicolò i piccoli lettori si avvicineranno al mondo dell'odontoiatria, un universo che spesso incute un po' di timore e non solo ai bambini... anche ai genitori!



La prevenzione ortodontica in età prescolare

G. Marzo, L. Paglia, V. Quinzi, N. Carugo, S. Colombo,
M. Paglia, S. Saccomanno

16,90€

160 pagine - 15 x 21
ISBN 978-88-481-4582-4

Il libro è arricchito con alcune "Pillole" con focus su argomenti nuovi e curiosi, e QR code relativi a video che integrano il contenuto dei vari capitoli rendendo il testo utile e facilmente fruibile.



Salute orale di mamma e bambino nei primi mille giorni di vita

Luigi Paglia, Roberto Gatto

13,90€

120 pagine - 15 x 21
ISBN 978-88-481-4367-7

È proprio durante la gravidanza e ancor prima, da quando la si progetta, che si determinano i fattori che influenzeranno il futuro della salute orale del bambino.



La prevenzione in parodontologia

per la salute del sorriso e di tutto l'organismo

Riccardo Aiuto, Andrea Edoardo Bianchi, Luigi Paglia

16,90€

134 pagine - 15 x 21
ISBN 978-88-481-4660-9

La parodontite, oltre a essere la principale causa di perdita dei denti, è coinvolta nel decorso di molte altre malattie, come il diabete o le malattie cardiovascolari, che in apparenza non sembrerebbero direttamente correlate con la salute orale.

Come ordinare

web www.tecnichenuove.com

e-mail vendite-libri@tecnichenuove.com

telefono **0239090440**

Nicolò Carugo, Rolando Crippa, Sabina Mantovani, Luigi Paglia

LA PREVENZIONE ODONTOIATRICA NEL PAZIENTE ANZIANO

La popolazione italiana sta attraversando una fase di transizione demografica caratterizzata da un aumento dell'aspettativa di vita e un parallelo declino della natalità. Questo trend sta portando a un progressivo invecchiamento della popolazione. L'aumento della percentuale di anziani si accompagna chiaramente a una crescita delle malattie croniche legate a questa fase della vita. Di conseguenza, uno degli obiettivi principali della ricerca biomedica e degli interventi di sanità pubblica dovrà essere quello di prolungare gli anni di vita in buona salute più rapidamente rispetto all'incremento della speranza di vita, che in Italia è già tra le più alte al mondo. Disturbi orali e malattie croniche condividono numerosi fattori di rischio, molti dei quali sono modificabili. La gestione del paziente anziano, la scelta dei trattamenti terapeutici più adeguati, la creazione di un'alleanza preventiva e terapeutica e l'utilizzo di dispositivi e presidi per l'igiene orale richiedono un approccio specifico e diverso rispetto a quello adottato per i pazienti più giovani.

AUTORI

NICOLÒ CARUGO

Dal 2019 frequenta l'Istituto Stomatologico Italiano collaborando con il Reparto di Odontoiatria Materno-Infantile. È socio della Società Italiana di Ortodonzia SIDO e della Società Italiana di Odontoiatria Infantile SIOI.

SABINA MANTOVANI

Specialista in Chirurgia Orale e Ortodonzia. Autrice di testi e pubblicazioni in ambito odontoiatrico. Libera professionista presso il proprio studio e presso ISI Istituto Stomatologico Italiano, Milano.

ROLANDO CRIPPA

Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale. Già dirigente del Reparto di Patologia Orale e Laserterapia dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano fino al 2021, Direttore Scientifico di Fondazione ISI.

LUIGI PAGLIA

Fondatore del Reparto di Odontoiatria Materno-Infantile Istituto Stomatologico Italiano Milano – Presidente di Fondazione ISI Istituto Stomatologico Italiano, Milano.